

# ILLUSTRAZIONE TICINESE

*Settimanale per le famiglie della Svizzera italiana*

*A pagine 12-13  
le fasi salienti*



## **A Lugano: Svizzera - Italia 1-1**

*Alla testa delle rispettive squadre i due capitani Fatton e Annovazzi entrano in campo. (Fot. V. Vicari)*

# La settimana sportiva

Spettacolo per 33.000. Il nuovo Stadio luganese non presentava posto libero e la messa in scena di Svizzera-Italia è stata quella che avevamo negli occhi già prima del 25 novembre. Sul verde rettangolo di gioco le maglie rosse degli elvetici e quelle azzurre degli italiani formavano quadro armonioso e la cornice era data dai monti che si sgranavano all'ingiro e formavano anello racchiudente in modo completo l'anfiteatro del gioco del calcio.

Se la scenografia della partita rispondeva pienamente alle previsioni, grazie ai favori del tempo pur concessi nel pomeriggio quasi col contagocce, lo spettacolo come tale è in parte mancato all'attesa. I temi schematici del lavoro non sono stati svolti a fondo e la recitazione ha lasciato a desiderare. Per entrare finalmente nel vivo della materia diremo che il ventinovesimo incontro tra i calciatori delle due Nazioni amiche e vicine, quanto a tecnica è stato al disotto dell'attesa.

Nè vinti, nè vincitori. Così come già altre nove volte rossocrociati e azzurri hanno battagliato per un'ora e mezzo per fare registrare un nulla di fatto. Chiusura in parità, con una rete per parte, ed è questo risultato che risponde all'andamento delle azioni perchè se l'Italia ha avuto un'ora di supremazia territoriale, dal trentesimo al novantesimo minuto, la Svizzera ha tenuto in pugno la vittoria fino a sette minuti dalla fine. Realizzava al quarto d'ora la recluta Riva IV, ed è stato episodio brillante, e pareggiava al trentottesimo minuto del secondo tempo Boniperti, ed è stata conclusione meritata di un periodo di chiara superiorità. Ancora a vantaggio dei padroni di casa miglior comportamento agonistico.

Per la Svizzera la partita di Lugano rappresenta un successo, e non soltanto perchè una chiusura in parità con gli azzurri vale qualcosa. Venuti a mancare alcuni titolari, come Friedländer, Bickel, Pasteur, si è dovuto fare capo a sostituzioni e una di queste ha dato modo ai tecnici che curano la Nazionale di confermare la fiducia che avevano nei giovani, soprattutto per quanto riguarda il chianese Riva IV che è già ben più di semplice promessa come elemento di classe internazionale. Per l'Italia è tutt'altra cosa. La linea di punta è mancata a Lugano come era mancata a Firenze contro la Svevia e sarà così nuova ricerca. Gli azzurri sono ben lontani dal «blocco Torino», perduto a Superga nella catastrofe aerea. I nomi di Gabetto, Loik, Menti, Mazzola, eccetera non sono ancora dimenticati.

\*\*\*

I cadetti svizzeri hanno perduto anche la settima partita con i cadetti italiani. A Cagliari, per 2 a 0, netta vincitrice la formazione italiana. Anche qui però il comportamento dei nostri non è stato cattivo e nel complesso il risultato può dare soddisfazione. Certo bisogna ammettere che contro i loro antagonisti gli svizzeri si sono limitati ad assumere schieramento difensivo, rinunciando quasi completamente al gioco di costruzione per limitare i danni che si temevano importanti.

\*\*\*

Domani il campionato riprende. Il Chiasso che trovasi ormai sui primi scalini della classifica riceve la visita del Basilea, e le due formazioni in rosso e blu dividono alla vigilia la medesima poltrona. Questo dice l'importanza della contesa. Il Bellinzona avrà allo Stadio Comunale l'ultimo in graduatoria, e si tratta del Bienne, così che si può attendersi ritorno alla vittoria da parte dei granata di Sormani. Fuori campo viaggiano Lugano e Locarno, il primo atteso alla Chaux-de-Fonds da una compagine che oggi marcia forte, il secondo dai bianco-celesti della città della Limmat e si tratta del capolista.

\*\*\*

L'apertura della nuova stagione per la Nazionale rossocrociata disco su ghiaccio è stata fallimentare per i nostri colori. Battuta la squadra allineatasi venerdì, 23 novembre, per 5 a 0, e battuta quella scesa in pista domenica a Basilea, sia pure di stretta misura. Non abbiamo al momento elementi a sufficienza per trarre considerazioni definitive e d'altronde vi è da tenere in considerazione che da noi il campionato non è ancora incominciato e la preparazione quindi non del tutto perfezionata.

\*\*\*

Palla a canestro. Da menzionare la vittoria della Ginnastica federale di Lugano sulla locarnese Sico, sia in campo maschile (54-12), che in quello femminile (13-10). La Sal ha vinto a sua volta sul Solduno (58-20) nel campionato maschile e sulla Federale Locarno (27-8) in quello femminile. Due altri risultati: Cassarate-Fed. Locarno (35-32) e Bellinzona-Viganello (17-9) completano il quadro delle partite della scorsa settimana.



# Svizzera

## Dal goal di Riva...

(Fot. V. Vicari)

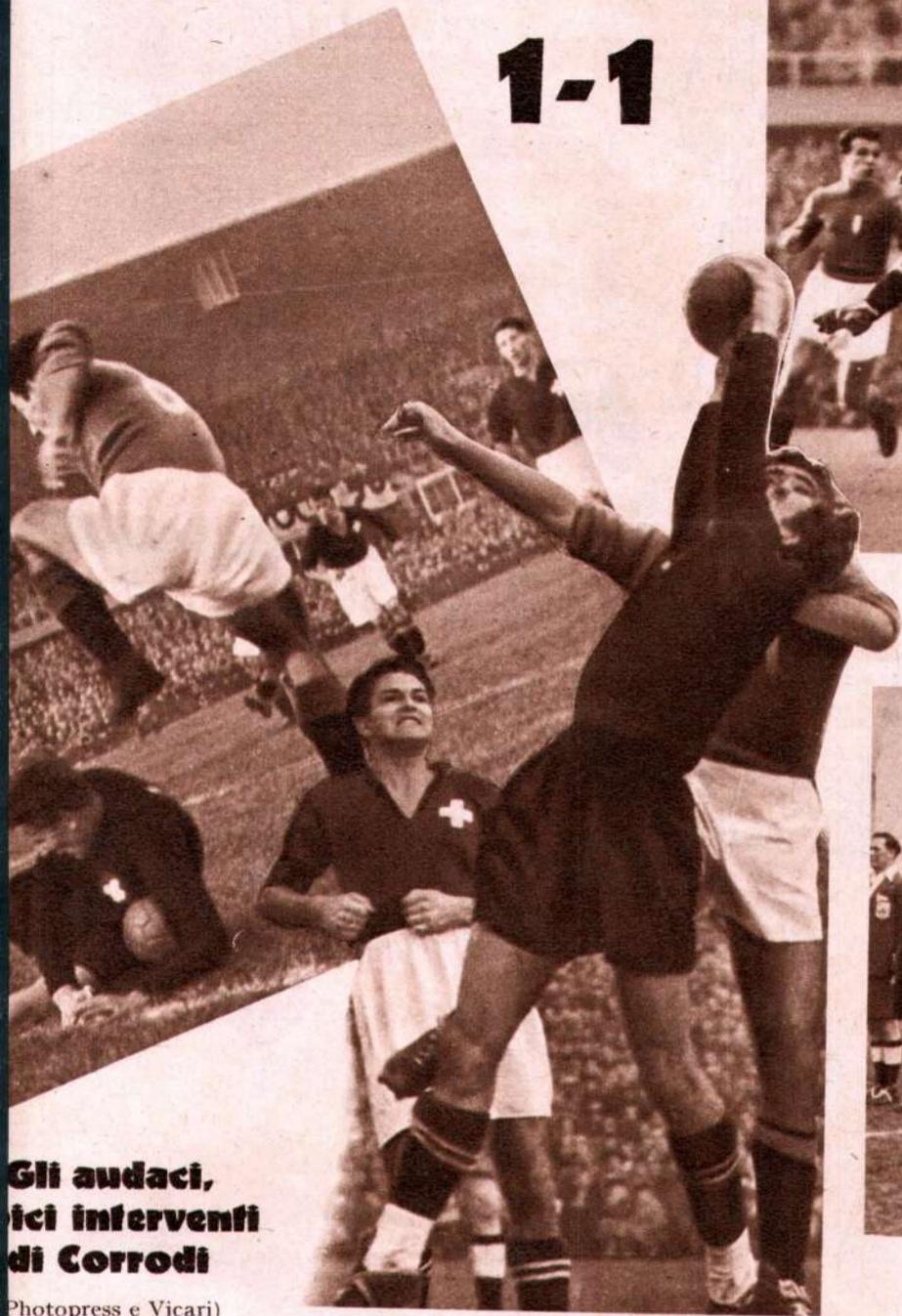


## ... al pareggio di Boniperti

*A Lugano:*

# zera - Italia

## 1-1



**Gli audaci,  
rici interventi  
di Corrodi**

(Photopress e Vicari)



Gli Italiani all'attacco nella ripresa che ha visto dominare gli azzurri; Lorenzi interviene di testa. (Photopress)



La squadra elvetica; da sinistra: Fatton, Eggimann, Neury, Riva IV, Antenen, Hügi II, Ballaman, Neukom, Kernén, Bocquet, Corrodi. (ATP)



**presenti oltre 32 000 persone**

(Fot. Vicari, ATP, Photopress)